



## CONFEDEREX NEWSLETTER

NEWSLETTER DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA EX ALUNNI ED EX ALUNNE SCUOLA CATTOLICA

CONSIGLIO CONFEDEREX della Lombardia- Confeder-info-Lombardia n.1 – aprile 2020

"Newsletter Confederex" della Confederazione Italiana Ex Alunni ed Ex Alunne della Scuola Cattolica, è una pubblicazione complementare ma non sostitutiva del "Notiziario Confederex". Sono oggetto di pubblicazione notizie pervenute da Associazioni di Ex Alunni di Scuola Cattolica e altri enti istituzionali e/o soggetti privati, previa revisione da parte del comitato di redazione. Per pubblicazioni, inserzioni, pubblicità e notizie scrivere all'indirizzo E-mail: info@confederex.org. Comitato di Redazione Newsletter a cura della Confederex Treviso - © Confederex 2013 - Tutti i diritti riservati.

### In questo numero:

- Saluto della Presidente
- Saluto della Redazione
- Assemblea Nazionale Confederex
- 20° della Parità Scolastica: 10 marzo
- Emergenza clima: prima che sia troppo tardi
- Coronavirus: "la spagnola" odierna
- Consulta Regionale delle aggregazioni laicali
- Notizie dalle Associazioni ed Unioni
- Auguri Pasquali

### Saluto della Presidente Lombardia

Carissime/i,

saluto con piacere tutti Voi mentre scrivo questa Newsletter dalla Lombardia, la regione al momento più colpita da Covid-19: "da settimane sembra che la sera sia calata. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio". "Ci siamo ritrovati impauriti e smarriti, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda", "ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme".

Il dolore è tanto, ma anche la voglia di contribuire e di aiutare gli altri ognuno come può. Questi gesti silenziosi insieme alla preghiera riempiono i nostri cuori e ci fanno sentire tutti più vicini.

Tante riflessioni in questo periodo di Quaresima, fanno palesare ancora di più cosa sia davvero importante e di come ognuno di noi, soprattutto in questi momenti, debba cercare di dare il meglio di sé.

Come dice Sant'Ignazio di Loyola: "prega come se tutto dipendesse da Dio e agisci come se tutto dipendesse da te!".



Debora Lattuada, tra la presidente nazionale Liliana Beriozza ed il Vicepresidente nazionale Michele Panajotti

Auguro a tutti Voi e alle vostre famiglie che questa Santa Pasqua sia vera esperienza di perdono, di riconciliazione, di rinascita di speranza e di fiducia e che sia ricolma di quella

gioia che proviene dalla Resurrezione di Gesù Cristo, che con il suo Amore ha sconfitto il male e le tenebre.

"Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi".

Debora Lattuada

### Saluto della Redazione

Abbiamo deciso di creare questo Newsletter, che da ora, con cadenza almeno semestrale, Vi raggiungerà nelle Vostre residenze, come avviene anche nel Triveneto ed in Emilia Romagna.

Confer-infoLombardia nasce in un momento terribile della storia della nostra regione, gravata dall'infezione di COvid-19, in forma eccezionale: un segno di speranza e di fiducia, che desideriamo affidare alla materna protezione di Maria che continua a vegliare su di noi dalla guglia centrale del Duomo.

Confeder-infoLombardia inizia il suo cammino con il progetto di essere veicolo di informazione e *formazione continua*, i Responsabili delle Associazioni, Unioni e Sezioni di Ex Alunne e di Ex Alunni della Scuola Cattolica della Lombardia, informando anche i Responsabili delle Diocesi, degli Uffici Diocesani di Pastorale Scolastica e delle Associazioni Ecclesiali della Lombardia. Afferma il Documento conciliare "Gravissimum Educationis": *la presenza della Chiesa in campo scolastico si rivela in forma particolare nella scuola cattolica ... (Essa) educa i suoi alunni a promuovere efficacemente il bene della città terrena ed insieme li prepara al servizio per la diffusione al Regno di Dio, sicché attraverso la pratica di una vita esemplare ed apostolica, diventino come il fermento di salvezza della comunità umana.*

Ci proponiamo, quindi, raccogliere le indicazioni e l'invito del Concilio Vaticano II per essere, anche tramite questa via di informazione, *fermento di salvezza.*

Chiunque di voi abbia piacere di inviarci informazioni, articoli o quanto ritenga

utile per contribuire a questa Newsletter è il benvenuto!

Scrivete a [debora.lattuada@gmail.com](mailto:debora.lattuada@gmail.com)

La Redazione

### Assemblea Nazionale Confederex

Si è svolta a Roma, nello scorso novembre, nella Casa Generalizia dei Fratelli delle Scuole Cristiane, alla scadenza naturale del mandato della Presidente e del Consiglio Direttivo in carica.

Il tema di riflessione: "Il ruolo della Confederex nella Chiesa e nella società italiana". Sabato 23 novembre i membri dell'assemblea hanno partecipato alla assemblea della CNAL, iniziata con la S.Messa presieduta da mons Giuseppe Merisi, vescovo emerito di Lodi ed Assistente CNAL; l'assistente della Confederex, Giuseppe Turrin sdb ha concelebrato. Il card.Gualtiero Bassetti, presidente della CEI ha, poi, raggiunto la sede dell'incontro CNAL e si è complimentato per la variegata e significativa presenza di associazioni presenti (quaranta, con presentazione singola di ciascuna).



La Presidente Liliana Beriozza, rieletta presidente nazionale per il quadriennio 2019-2023

In serata si è riunita l'assemblea Confederex che ha eletto la presidente per il prossimo quadriennio: Liliana Beriozza. Sono stati eletti i tre Vicepresidenti: Maurizio Dossena (Fratelli SC, Piacenza), Michele Panajotti (Salesiani, Padova), Giuseppe Mariano (Gesuiti, Torino).

Confermata la segretaria/tesoriera: Debora Lattuada di Milano. Eletto anche il Collegio dei Probiviri e quello dei Revisori dei Conti.

### **Ventesimo anniversario della Legge n.62/2000 sulla Parità Scolastica**

Il 10 marzo 2000, esattamente venti anni or sono, venne approvata la Legge n.62 riguardante la Parità Scolastica, che ha, indubbiamente, contribuito a riconoscere il ruolo pubblico svolto dalla scuola non statale paritaria.

L'espressione "paritaria" spiega già, senza bisogno di ulteriori precisazioni, quale sia il significato di questa legge che sottolinea il ruolo pubblico della scuola non statale, definita paritaria, con eguali diritti e doveri, quindi, della scuola statale, titolo ottenuto, per altro con attenti e rigorosi controlli dello Stato che impone rispetto di normative e costi come per la scuola statale.

Ben differente è invece la spesa che lo Stato destina alla scuola paritaria: "briciole" di bilancio rispetto a quanto riservato, ogni anno, alla scuola statale. Un esempio può venire dalla scuola dell'infanzia paritaria, che riceve, ogni anno, dallo Stato poco più di 500 euro per alunno, a fronte dei 6.000 erogati per un alunno della scuola statale e la disparità è ancora maggiore per la scuola superiore.

Il problema odierno è aggravato da più fattori che continuano a colpire non poche famiglie, l'utenza delle scuole paritarie. Il forte calo demografico e la sempre crescente complessità gestionale delle scuole, con i connessi costi aggiuntivi, la difficoltà di reperire personale docente con i titoli richiesti dalla legislazione vigente, la disparità dei docenti delle scuole paritarie rispetto a quelli delle scuole statali per cui, inevitabilmente, si realizza una costante instabilità dell'organico docente delle scuole paritarie.

Sono alcuni dei fattori che rendono molto precario il futuro della scuola paritaria che chiede, a gran voce, la giusta attuazione, anche economica

della Legge n.62, a venti anni dalla sua approvazione parlamentare.

Il sostegno economico adeguato è infatti indispensabile ed irrinunciabile per realizzare la parità, proclamata dalla predetta legge.



L'inserimento della scuola paritaria nel sistema nazionale di istruzione, in forza del servizio pubblico svolto, deve comportare, infatti, equità nello accesso al sistema, con una parità non solo per gli alunni, ma anche per il personale della scuola che vi opera.

E' fin troppo ovvio che la scuola ha dei costi fissi, tra i quali quello per le retribuzioni rappresenta la parte più consistente; fino a quando questi costi non saranno assunti dalla Repubblica (Stato, Regioni, Comuni nel loro complesso e con riferimento alle loro competenze) sarà impossibile avere equità nel sistema di accesso alla istruzione ed attuare la parità. Un convegno organizzato dal Forum delle Associazioni Familiari ed in particolare promosso da Maria Grazia Colombo Vicepresidente del Forum, già presidente nazionale AGESC, avrebbe dovuto svolgersi a Roma, nella sede del Ministero MIUR, il 10 marzo scorso, rinviato, poi, per i noti problemi legati alla epidemia da Coronavirus: sarà celebrato appena possibile e sarà l'occasione per ribadire ancora una volta allo Stato ed al MIUR il problema e per chiedere un'immediata attuazione economica della parità, ormai non più prorogabile.

Claudio Andreoli

## Emergenza clima: prima che sia troppo tardi

Se esistesse una bacchetta magica che facesse cessare immediatamente, nello stesso tempo, tutte le attività produttive che generano gas nocivi per il nostro pianeta, ci vorrebbe mezzo secolo per far scendere il livello di anidride carbonica al valore di oggi, vale a dire che "se le emissioni clima alteranti di origine antropica si azzerassero, le attuali 415 parti per milione di  $\text{CO}_2$ , ci metterebbero 50 anni per ritornare a circa 350 ppm. E la temperatura dell'atmosfera continuerebbe a crescere ancora, prima di tornare a scendere fino ai valori attuali". Basterebbe questa valutazione per far capire che il nostro pianeta è paurosamente in ritardo per arginare gli attuali cambiamenti climatici, come la comunità scientifica internazionale si sforza di segnalare.

Si banalizza il problema definendola una questione soltanto ambientale o, peggio ancora, si nega l'evidenza e si parla di strumentalizzazione politica.

Il tutto per mera ignoranza di tutto ciò che, naturalmente, modifica il clima, "ovvero deriva dai continenti, energia del sole, correnti oceaniche, variazioni dell'orbita terrestre e presenza di carbonio nell'atmosfera. Fino all'era glaciale, i primi quattro contributi sono stati fondamentali, l'ultimo trascurabile. Oggi, però, conta solo quello perché i continenti sono fermi, le correnti oceaniche non mutano, la energia solare è più bassa del solito e l'orbita terrestre stabile. Inoltre il sistema del riciclaggio del carbonio naturale è enorme ma in equilibrio, quindi basta quel poco generato dalle attività degli uomini (fosse solo 1%), a produrre sconvolgimenti, alterando quell'equilibrio". L'impatto delle produzioni umane sul *global warning* è una correlazione ormai confermata da un ampio gruppo di scienziati in tutto il mondo, con molti dati e migliaia di istituzioni scientifiche che li hanno vagliati per precisare il tipo di impatto reale dei combustibili fossili sul clima

della terra. " I processi naturali sono dei cicli chiusi: la biosfera assorbe con la fotosintesi 440 miliardi di tonnellate di  $\text{CO}_2$  e ne emette quasi altrettante. Le emissioni umane liberano, invece, carbonio che prima era sepolto nei giacimenti di combustibili fossili ed era estraneo al bilancio globale. Di fatto vediamo che l'aumento di  $\text{CO}_2$  nell'atmosfera proviene dalle nostre emissioni e gli scienziati sono d'accordo nel sostenere che la causa prima del riscaldamento globale è l'uomo".



Ricercatori esaminano i ghiacciai della Groenlandia

La prima segnalazione scientifica dell'evento è del 1896, prima che il riscaldamento si realizzasse. L'ultimo rapporto del Intergovernmental Panel on Climate Change Ipcc (ottobre 2018), principale organismo delle Nazioni Unite sul tema dei cambiamenti climatici stima che "le attività umane hanno causato un riscaldamento globale di circa  $1,0^{\circ}\text{C}$ , rispetto ai periodi preindustriali. E' probabile che il riscaldamento globale raggiungerà  $1,5^{\circ}\text{C}$  tra il 2030 ed il 2052 e continuerà ad aumentare al tasso attuale".

L'uomo è stato messo da Dio al centro dell'universo, ci ricorda Papa Francesco nella "Laudato si", con il fine di prendersi cura della Casa Comune e sui problemi del clima deve, quindi, muoversi in fretta, prima che sia troppo tardi.

(Citazioni dall'articolo di Mario Tozzi, sulla rivista QuiTouring)



**ANCHE LA CONFEDEREX HA SOTTOSCRITTO L'APPELLO PER LA CONSACRAZIONE DELL'ITALIA AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**

### Coronavirus: la "spagnola" dei nostri giorni

Fu una pandemia devastante che sconvolse l'Europa negli anni 1918-1920, con sequele importanti anche negli anni successivi; si trattò degli ultimi periodi della Prima Guerra Mondiale e degli anni immediatamente successivi ed il virus trovò una grande possibilità di diffusione nella popolazione stremata dalle privazioni della guerra: si chiamò *grande influenza o influenza spagnola* perché, in quegli anni la Spagna non era belligerante per cui la stampa locale ne scrisse diffusamente, mentre nelle nazioni impegnate nel conflitto, la censura di Stato non permise la diffusione della notizia. Morirono dai 50 ai 100 milioni di persone su una popolazione di due miliardi, più della Grande Guerra che contò sei milioni di morti, aumentabili a quindici/diciotto per gli effetti a distanza sulla popolazione; l'alta letalità gli meritò il titolo di più grave pandemia dell'umanità, fu, infatti, più letale persino della peste del XIV secolo.

Furono contagiati, nel mondo, 500 milioni di persone tra cui anche il re di Spagna, Alfonso XII; morirono i veggenti di Fatima, san Francisco e Santa Jacinta Marto; un'altra vittima illustre della "onda lunga" della pandemia, fu l'ultimo imperatore d'Austria-Ungheria, Carlo I, morto nell'isola di Madeira il 1 aprile 1922 per un'influenza con importanti evenienze polmonari, probabilmente a causa dello stesso virus o di una sua mutazione. Si trattava di una influenza A, sottotipo virus H1N1.

In Italia, su una popolazione di 36 milioni di persone, ne furono contagiate quattro milioni e mezzo, uccidendone un numero tra 375.000 e 650.000. Si suppone che fosse di provenienza cinese.

Negli anni 1957-1960 la *pandemia asiatica* fece circa due milioni di morti; fu causata dal virus di origine aviaria A/Singapore/1/57 H2N2 (influenza di tipo A), isolato per la prima volta in Cina nel 1954. In Italia causò circa 30mila decessi.

Il Coronavirus che sta provocando tanti problemi alla nostra nazione, nelle ultime settimane, causa di un'epidemia definita, qualche giorno or sono, pandemia per la sua diffusione nei cinque continenti, ha il suo primo luogo di partenza ancora la Cina, in particolare la città di Wuhan, provincia Hubei (cinquantotto milioni di abitanti, più o meno come l'Italia).

Il Coronavirus è un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare una variegata tipologia di sintomi respiratori dal semplice raffreddore alla sindrome respiratoria acuta grave SARS; devono il loro nome alle punte a forma di corona presenti nella loro superficie. Sono comuni in alcuni animali come cammelli e pipistrelli, ma in alcuni casi, sia pur raramente, possono infettare l'uomo ed iniziare una trasmissione uomo-uomo, favorita dalla facilità del passaggio per via aerea/orale. Sono sette i coronavirus umani noti, quello che causa l'attuale emergenza COVID19 (Corona Virus

Disease) è il SARS-COVID-2, dello stesso gruppo che causò la sindrome SARS, con gravi forme di insufficienza respiratoria.



Barelle e barelliere nel 1918 per la "spagnola"

I contagiati segnalati allo 11 marzo 2020 sono 118.629, di cui 17.430 in Europa (12.000 solo in Italia), con 4292 decessi; i contagi, in Italia, hanno superato i 20.000 casi, nei quattro giorni successivi (domenica 15 marzo).

In Cina la situazione è in progressivo recupero e si può già prevedere un quasi totale contenimento del quadro a fine mese; considerando che la comunicazione ufficiale del Governo Cinese sull'epidemia è del 31 dicembre 2019 e che, quindi, il virus già circolava a Wuhan in quel dicembre, si può calcolare, a grandi linee, in tre mesi e mezzo il tempo di contenimento della epidemia, se si adottano misure adeguate come l'Italia ha promosso.

Dovremmo raggiungere, quindi, a metà del prossimo aprile una situazione di miglioramento generale della situazione, con stabilizzazione nella prima metà di maggio.

Tutto ciò salvo imprevisti, ora non computabili o per sovrainfezioni sempre possibili in questi casi; scrivono bene coloro che individuano la prossima estate come il momento in cui potremo riprendere viaggi, divertimenti e riunioni come ci siamo abituati a vivere negli ultimi anni.

L'invito delle autorità di limitare al minimo i contatti interumani è l'unica vera possibilità per contenere e vincere la pandemia, fino all'arrivo di un vaccino specifico: accettiamo con

serenità le limitazioni che ci vengono imposte e continuiamo a pregare, con fede, il Signore Dio misericordioso.

Claudio Andreoli

## CONSULTA REGIONALE DELLE AGGREGAZIONI LAICALI

Nel mese di luglio del 2019 i Vescovi della Lombardia si sono ritrovati e in questa riunione ha preso concreta forma il progetto di dar vita alla Consulta Regionale delle Aggregazioni Laicali cattoliche.

Tale progetto è stato presentato ai rappresentanti delle Associazioni e movimenti in un incontro avvenuto il 29 novembre 2019, in Curia, dove l'intervento del Vescovo di Milano, Mons. Mario Delpini, soffermandosi sulle ragioni che hanno spinto i Vescovi ad insistere su questa proposta:

- C'è una domanda e una aspettativa da parte degli stessi vescovi. I vescovi hanno bisogno dei laici corresponsabili della missione della chiesa, non solo collaboratori e non autoreferenziali: Non c'è tanto il bisogno di laici funzionali che tangano in piedi le strutture della parrocchia, ma laici corresponsabili.
- C'è una domanda, un disagio, a volte una frustrazione dei laici stessi che spesso non si sentono valorizzati ma sopportati anche per le loro aggregazioni.
- Infine le aggregazioni vivono situazioni segnate da trepidazioni se non scoraggiamento.

Su questo sfondo si pone la proposta della Consulta regionale delle aggregazioni laicali quale strumento di convergenza, incontro conoscenza e azione.

Oltre al Vescovo Mons. Delpini erano presenti: Mons. Vincenzo Di Mauro, vescovo delegato dalla CEL per il laicato, Mons. Giuseppe Scotti, segretario della CEL, la prof.ssa Valentina Soncini, incaricata della CEL in vista della costituzione della CRAL: Presente inoltre mons. Giuseppe Merisi,

membro della Commissione Episcopale della CEI per il laicato e delegato alla CNAL.

Dopo la presentazione del Vescovo Mons. Delpini, la prof.ssa Soncini richiama quindi gli copi della CRAL presenti nello statuto sottolineandone in particolare alcuni punti:

- la valorizzare della forma associativa dei fedeli laici;
- la stima reciproca che parte dalla conoscenza e che implica un apprezzamento e un apprezzamento delle diverse realtà;
- l'accoglienza delle indicazioni della CEI;
- mantenere i contatti con i livelli nazionali me diocesani (tra CNAL e CDAL), ecc.

Dopo numerosi interventi da parte degli intervenuti l riunione si è conclusa con l'appuntamento al 1 febbraio 2020, assemblea nella quale verranno eletti i componenti del Comitato Presidenti.

L'assemblea del 1 febbraio 2020, aperta dall'Intervento dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini, a cui sono seguiti numerosi interventi dei rappresentanti delle varie aggregazione, la costituzione della commissione elettorale, si è conclusa con la proclamazione degli eletti: Azione Cattolica, A.C.L.I., A.G.E.S.C.I, AIART, Ass. cittadini mediali, C.S.I., Fraternità di C.L., Ordine Francescano secolare, Società San Vincenzo de' Paoli, U.C.I.D.

Liliana Beriozza

### **Exallievi di Don Bosco: 2020 anno giubilare per il 150 anniversario ... ai tempi del Covid-19**

Il 24 giugno 1870 Carlo Gastini e alcuni Exallievi di Don Bosco di Valdocco andarono a visitare Don Bosco per congratularsi per quanto stava facendo e ringraziarlo in occasione del suo onomastico: nella nostra tradizione, questa occasione speciale segna la nascita della nostra Associazione di Exallievi di Don Bosco.

Ricambiando il segno di gratitudine dei primi allievi del passato, l'invito di Don

Bosco a stargli vicino ci dà la benedizione per celebrare il 150° anniversario dell'Associazione: siamo invitati a condividere ciò che abbiamo ricevuto e a diffondere l'amore di Don Bosco.



Allo stesso tempo, siamo invitati a ripensare e riflettere su cosa significhi essere Exallievi di Don Bosco per il XXI secolo. I tempi in cui viviamo sono molto diversi da quelli di Don Bosco e Carlo Gastini, ma il bisogno di amore, di educazione, di appartenenza e accettazione sono ancora qui, anche dopo 150 anni. Noi, Exallievi del XXI secolo, siamo chiamati a cercare il nostro significato nel mondo di oggi e a definire come vivere la nostra vita quotidiana nelle nostre esperienze di ogni giorno, nella famiglia, nel lavoro, nelle amicizie, sempre nel riflesso di Don Bosco per essere buoni cristiani e onesti cittadini.

Per questo l'anno giubilare è anno di festa e, insieme, di riflessione: cosa significa essere Exallievo oggi a livello personale, professionale, pastorale.

Dalle nostre esperienze alla scuola di Don Bosco riscopriamo il rapporto con Don Bosco e i salesiani e caliamolo nella nostra vita quotidiana, nella società, come membri attivi del nostro gruppo e della Famiglia Salesiana anche attraverso le nostre capacità in modo pratico e semplice, per dare testimonianza di Don Bosco.

Questo insolito periodo di pandemia, che sconvolge abitudini e limita diritti, ci aiuti a riscoprire quella solidarietà che Don Bosco con i suoi "ragazzi"

testimoniò in modo mirabile durante l'epidemia di colera a Torino nel 1854: "per non tentare il Signore, usò ogni possibile mezzo di precauzione [oggi diremmo che rispettò scrupolosamente le disposizioni governative!] ... e, radunati i ragazzi promette " se voi vi mettete tutti in grazia di Dio e non commettete nessun peccato mortale, io vi assicuro che nessuno di voi sarà colpito dalla peste" e li organizza per dedicarsi all'assistenza degli appestati: ognuno con una bottiglietta di aceto per lavarsi le mani dopo aver toccato i malati (!), da agosto a novembre servono nel lazzaretto, raccolgono i moribondi e i malati abbandonati e "nessuno dei ragazzi di Don Bosco si ammalò"!

Carlo Balzarini  
Presidente Ispettorica Lombarda  
Exallievi Don Bosco

## **Notizie dalle Associazioni e Unioni aderenti**

### **Unioni ExAlunne/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice**

Aperto, nel 2019, il processo canonico per madre ROSETTA MARCHESE, madre generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, una suora cara alla Confederex perché Suor Rosetta è tra i fondatori della Confederex ed era presente, anche, alla prima riunione del dicembre 1953 nel Collegio S.Giuseppe De Merode di Roma.

Suor Rosetta era pure presente, con sr. Felicina Groppi e con Marinella Mattarella (sorella del Presidente Sergio) rappresentante, allora, delle Ex Alunne delle Figlie M.A, nella riunione del 1978, sempre nel collegio S.Giuseppe, in cui fu eletto presidente nazionale, per la prima volta il dr.Claudio Andreoli. Ricordiamo sr. Rosetta con affetto e riconoscenza e preghiamo il Signore perché esaudisca le richieste di "grazia" che, tramite Lei, saliranno in Cielo.



Sr.Rosetta Marchese, Aosta 1922-Roma 1984. Madre Generale F.M.A. dal 1981 al 1984.

### **Unione Ex Allievi Salesiani Don Bosco**

Passaggio di testimone, nel 2019, tra don Gianni Russo e don Antonio d'Angelo che ha assunto l'incarico di Delegato Nazionale degli Ex Alunni di Don Bosco per il triennio 2019-2022. Don Antonio è nato a Sicignano degli Alburni (Salerno) nel 1953; direttore e preside della scuola di Taranto e poi di Napoli-Vomero ove è stato anche docente di storia e filosofia nei licei. E' parroco a Bari dal 2008. Benvenuto Don Antonio e grazie don Gianni.

### **Associazione Ex Allievi Lasalliani (Fratelli delle Scuole Cristiane)**

La Casa Arcobaleno di Scampia, ove opera una comunità con due Fratelli S.C. ed il cui Direttore è un ex alunno dell'istituto Gonzaga di Milano, è una delle opere più aiutate e visitate dagli ex alunni e dagli alunni delle scuole Lasalliane d'Italia. Dal 20 al 23 febbraio scorso 17 studenti degli istituti Filippin accompagnati da due insegnanti sono entrati in contatto con la comunità di Scampia riportando esperienze ed emozioni tutte positive.

Al mattino vi è stata la condivisione con i ragazzi della Scuola Lasalliana della Seconda Opportunità: IO VALGO- luogo di educazione, di cultura e di relazione



progettato per le aree urbane per giovani socialmente emarginati e/o segnalati dai servizi sociali e che non frequentano la scuola dell'obbligo. Il pomeriggio hanno seguito le attività di doposcuola ove sono accolti 30 bambini della primaria, nella Ludoteca "Il giardino dai mille colori" gestito dalle Suore della Divina Provvidenza. Momenti toccanti sono stati anche quelli vissuti, giocando con i bambini del Campo Rom di Giugliano.

### **Sezioni Ex Allievi di Don Orione**

Sabato 19 ottobre scorso, al MaterDei di Tortona si è riunito, nella edizione autunnale, il Consiglio territoriale Ex Allievi della zona di *S.Marziano*.

Erano presenti il presidente Gianni De Vivo di Torino, i vicepresidenti T. Peloso di Sarego(Vi) e M.Sala(Tortona), in veste anche di presidente nazionale dell'associazione ex allievi Don Orione ed i presidenti delle Sezioni locali del territorio di competenza. L'incontro è stato aperto con un momento di preghiera e di saluto da parte del Rettore del Santuario della Madonna della Guardia di Tortona, don Renzo Vanoi a cui è seguita una riflessione sul tema dell'anno associativo "Solo la carità salverà il mondo; ieri ex allievi, oggi cittadini", tenuta da don Luigi Brazzalotto, assistente della sezione *Dante* di Tortona. I lavori sono seguiti con gli interventi dei segretari e la relazione del Presidente. A termini di statuto si è, poi, provveduto al rinnovo delle cariche di Presidente e dei due vicepresidenti. (da Notizie Flash del Mondo Orionino).

### **Ex Allievi Giuseppini del Murialdo**

La Federazione Nazionale e le Associazioni degli Ex Alunni e Amici dei Giuseppini stanno vivendo l'Anno Murialdino in occasione del 50° anniversario della canonizzazione di S. Leonardo Murialdo, avvenuta a 120 anni dalla sua morte. Iniziato il 30 marzo 2019, l'anno terminerà nei giorni 1-3 maggio 2020 prossimi con una serie di eventi e di celebrazioni anche

per il 50° anniversario di fondazione della Federazione Nazionale.

### **Associazione ex-alunni Gesuiti**

Cari Amici e Care Amiche, con grande tristezza vi comunico che la notte del 30 marzo ci ha lasciati Padre Francesco Guerello S.J., che, dopo essere stato rettore dell'Istituto Arecco di Genova, nel 1962 si trasferì a Torino, presso l'Istituto Sociale, ricoprendo per 25 anni l'incarico di Assistente dell'Associazione Ex Alunni. Poi divenne Rettore degli Istituti Leone XIII° di Milano e Pontano di Napoli.



Successivamente si trasferì presso la comunità dei Padri Gesuiti di Genova e da qualche anno si trovava presso l'Istituto Aloisianum di Gallarate.

Ha sempre creduto nel movimento degli Ex Alunni ed ha partecipato attivamente agli incontri nazionali ed a numerosi congressi europei e mondiali.

A Torino è stato anche Preside dei licei del Sociale, docente di materie letterarie e responsabile ed animatore del Cineforum dell'Istituto, iniziativa caratterizzata dalla discussione obbligatoria al termine della proiezione del film e, come tale, unica nella città, ove era molto conosciuta ed apprezzata. Inoltre è stato anche Presidente della FIDAE Piemonte e Valle d'Aosta.

Con la sua dipartita il movimento degli Ex alunni perde un grande estimatore e difensore, un uomo dal grande carisma ed io personalmente un vero "amico e maestro".

La comunità dei Padri Gesuiti del

Sociale lo ha ricordato la sera stessa alle ore 19,15 nella S. Messa, che è stata trasmessa in streaming (istitutosociale.it).

<https://istitutosociale.it/2020/03/31/grazie-p-guerello/>

Ricordandolo uniamoci nella preghiera.

Giuseppe Mariano

Chi ha avuto il privilegio di conoscerlo, è stato un mio Rettore all'Istituto Leone XIII, non potrà mai dimenticare la sua grande empatia con noi alunni, coi genitori, con i collaboratori sempre e soprattutto nel momento del bisogno. Ha comunicato amore e fermezza, forza e dolcezza. Riposi in pace nella casa del Padre. Con profonda stima

Debora Lattuada

#### Informazioni utili: riviste on-line

"La Civiltà Cattolica", la rivista della Compagnia di Gesù, ha messo a disposizione i suoi quaderni interamente e gratuitamente on-line. [www.civiltacattolica.it/quaderni/](http://www.civiltacattolica.it/quaderni/)

#### I segni della Madonna a Milano

Ci sono diversi segni della presenza della Madonna a Milano: non solo svetta sul nostro Duomo e ci protegge, ma in passato altri miracoli sono riconducibili a lei. In particolare la "Madonna del grembiule" presso la chiesa di Santa Maria alla Porta e la "Madonna di Sant'Ambrogio" presso la chiesa di San Celso, che intervenne a fermare la peste.



Particolare della Madonnina di S. Ambrogio e del Miracolo.

#### Saluto della Presidente Nazionale

Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale. Abbiamo un'ancora nella sua croce: siamo stati salvati.

Abbiamo un timone nella sua croce siamo stati riscattati.

Abbiamo una speranza nella sua croce: siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal Suo amore redentore.

Abbracciare il Signore per abbracciare la speranza . ecco la forza della fede, che libera dalla paura e dà speranza.

I migliori auguri per una Santa Pasqua.

Liliana Beriozza

#### Auguri Pasquali



Il PRESIDENTE, l'ASSISTENTE, il CONSIGLIO DIRETTIVO del CONSIGLIO CONFEDEREX della LOMBARDIA porgono i MIGLIORI AUGURI DI SANTA PASQUA

Redazione a cura di Debora Lattuada